



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 15 aprile 1996

deliberazione n. 10/96

**OGGETTO: LEGGE 21 GENNAIO 1995, N. 22, ART. 4, COMMA 5 E LEGGE
16 FEBBRAIO 1995, N. 35.**

**PIANO STRALCIO SULLA REALIZZAZIONE DI
INTERVENTI NECESSARI AL RIPRISTINO DELL'ASSETTO
IDRAULICO, ALLA ELIMINAZIONE DELLE SITUAZIONI DI
DISSESTO IDROGEOLOGICO E ALLA PREVENZIONE DEI
RISCHI IDROGEOLOGICI NONCHÉ PER IL RIPRISTINO
DELLE AREE D'ESONDAZIONE NELLE REGIONI COLPITE
DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL NOVEMBRE 1994.
INTEGRAZIONI REGIONI PIEMONTE E LIGURIA.**

IL COMITATO ISTITUZIONALE

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 9 in data 10.5.95 il Comitato Istituzionale, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del D.L. 24 novembre 1994 n. 646, convertito, con modificazioni, in legge 21 gennaio 1995, n. 22, "per la realizzazione degli interventi necessari al ripristino dell'assetto idraulico, alla eliminazione delle situazioni di dissesto idrogeologico e alla prevenzione dei rischi idrogeologici nonchè per il ripristino delle aree di esondazione nelle regioni colpite, ha approvato un piano stralcio ai sensi dell'art. 17, comma 6-ter, della legge 18 maggio 1989, n. 183, introdotto dal comma 3 dell'articolo 12 del decreto-legge



ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493, sulla base delle proposte degli enti locali, delle regioni e del Magistrato per il Po e secondo gli indirizzi e gli obiettivi del piano di bacino, utilizzando i fondi di cui all'articolo 1 del citato decreto-legge n. 398 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla medesima legge n. 493 del 1993";

- che ai sensi dell'art. 7, comma 2-bis, del decreto-legge 19 dicembre 1994, n. 691, convertito con modificazioni, in legge 16 febbraio 1995, n. 35 "gli interventi di cui all'art. 6 e di cui al comma 1" dello stesso articolo 7 "riguardanti il ripristino delle opere idriche, irrigue, idrauliche, fognarie e igienico sanitarie nonché la riparazione, delle opere di consolidamento dei dissesti idrogeologici e di riassetto idraulico, vengono attuati in conformità con il piano stralcio di cui all'art. 4, comma 5", della legge 22/95;
- che all'art. 2 della deliberazione n. 9, del 10.5.95, il Comitato Istituzionale ha previsto che le integrazioni e modificazioni al Programma degli interventi vengano approvate con la stessa procedura di approvazione del piano stralcio di cui sopra e che la realizzazione degli interventi venga attuata sulla base delle risorse disponibili;
- che con deliberazione n. 3, del 5.2.96, il Comitato Istituzionale ha provveduto a ridefinire il programma degli interventi;

CONSIDERATO:

- che la Regione Piemonte ha proposto, con nota prot. n. 492/ST del 21.03.96, l'inserimento, all'interno della classe 3, dell'intervento di difesa del suolo a salvaguardia del territorio comunale di Mongrando "*Opere per la regimazione del torrente Ingagna, a valle dell'invaso artificiale*", precedentemente classificato, con deliberazione della Regione Piemonte n. 91-680 del 07.08.95, come intervento di infrastrutture consortili;
- che la Regione Liguria ha proposto, con nota prot. n. 1189 del 19.03.96 interventi aggiuntivi, come da allegato tabulato;

VISTE:

- le determinazioni assunte dal Comitato Istituzionale nella seduta del 5 febbraio 1996;



- il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico nella seduta del 20 marzo 1996 per le proposte della Regione Piemonte;
- il parere favorevole espresso dalla Sottocommissione Assetto Idrogeologico, su delega del Comitato Tecnico conferita nella seduta del 20 marzo 1996, nella riunione del 15 aprile 1996,

DELIBERA

- 1 sono approvate le modificazioni e le integrazioni, proposte dalla regione Piemonte e dalla regione Liguria, del Programma degli interventi annesso alla relazione generale del Piano stralcio di cui alla legge 21 gennaio, n. 22, art. 4, comma 5 e alla legge 16 febbraio 1995, n. 35, contenute nell'allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.
- 2 la realizzazione degli interventi sarà attuata sulla base delle risorse finanziarie disponibili e le successive integrazioni e modificazioni al Programma degli interventi saranno approvate dal Comitato Istituzionale con la procedura di approvazione del Piano stralcio di cui sopra.
- 3 copia della presente deliberazione con l'allegato A (Programma degli interventi - gennaio '96) è pubblicata, entro 30 giorni dall'approvazione, sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini delle Regioni interessate da variazioni o integrazioni.
- 4 copia della stessa deliberazione con l'allegato A (Programma degli interventi - gennaio '96) è depositata, ai fini della consultazione, presso il Ministero dei Lavori Pubblici (Direzione generale difesa del suolo e Magistrato per il Po), il Ministero dell'Ambiente, l'Autorità di Bacino del Fiume Po e le Regioni interessate.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Prof. Roberto Passino)



IL PRESIDENTE
(Ing. Paolo Baratta)

